DEL PARMIGIANO. 151

presso ai due Conventi di *S. Barnaba* e *S. Bartolommeo*: quella ove si vede la magnifica Chiesa dei Gesuiti, va a mettere nella vasta piazza del Duomo, ov'è la Chiesa Cattedrale e ove si vede anche una bella torre, dalla cui sommita si scuoprono le pianure e i contorni di *Piacenza*. Gli edifizj, che si veggono in questa piazza, possono riputarfi altrettanti Palagj sostenuti da larghi portici, ove si fa il passeggio al coperto dagli incomodi della pioggia e dagli ardori del Sole. La gran piazza *del Borgo* comprende le belle Chiese di *San Matteo*, di *Santa Brigida*, di *Sant' Antonio* e di *Santo Stefano*, tutte ornate di eccellenti pitture dei più celebri Maestri dell'Arte. Vi sono anche sontuosi Palagj, fra i quali spiccano quelli del Principe *Landi*, e dei Marchesi di *Nibiano*, de' *Pallavicini*, *Baldini* e *Fogliani*, che sono tutti edifizj vasti e magnifici. Meritano particolar attenzione anche il Palagio dei Marchesi *Scorti* ove conservansi molte squisite pitture, quello de' *Sanseverini*, e principalmente quello di *Madama*, eretto sovra una eminenza in fondo alla Città dalla parte del *Pò*, i cui giardini sono amenissimi, accagione di un fumicello, che gl'innaffia e che ivi apporta una Primavera perpetua. Questo Palagio ha quattro gran corpi di alloggiamenti; e le stanze sono in sì gran numero e tanto superbamente addobbate, che sono degne di albergare qualunque gran personag-